

Giovanni e Maria Bellini

35142 PADOVA - Via Torino, 1

Padova 13 Maggio 1997

Eccellenza e Padre,

riteniamo opportuno, in questo momento, segnalarle come abbiamo conosciuto padre Andrea D'Ascanio:

eravamo, nel 1985 convenuti alla Domus Mariae, in Roma, per uno studio sui carismi straordinari; fra i relatori c'era anche P. Andrea D'Ascanio il quale ad un certo punto ha portato la nostra attenzione sulle apparizioni di Fatima dicendoci che la Madonna esortava i tre fanciulli (Lucia, Francesco e Giacinta) alla preghiera e all'offerta delle sofferenze per la conversione dei peccatori e per la pace nel mondo, ed avuta da loro risposta positiva, aprì le mani dalle quali uscì un fascio di raggi che colpì il cuore dei tre veggenti. È cosa nota che le preghiere di questi ottennero anche la grazia di tenere il Portogallo fuori dalla guerra.

A questo punto P. Andrea si rivolse direttamente agli uditori e disse: "E voi siete disposti a pregare e ad offrire le vostre sofferenze per la conversione dei peccatori e per la pace nel mondo?" Questo invito della Madonna va ancora ripetendo P. Andrea ai suoi uditori. Con tutto il cuore noi risponderemo "Sì".

Dunque le preghiere dei bambini in particolare, nella situazione in cui ci troviamo, commuoveranno il Cuore del PADRE Celeste! Non è un'idea di P. Andrea ma è della stessa nostra Madre Celeste; P. Andrea la rese operante per mezzo dell'Armata Bianca. Dopo quell'incontro egli venne spesso a casa nostra ogni volta che doveva incontrare nel Veneto i bimbi delle scuole materne ed elementari, o quando portava avanti nelle parrocchie il messaggio della Misericordia del PADRE, o quando si recava nei paesi dell'est Europeo in lunghe e sofferte "Pellegrinatio Mariae", sempre accompagnato da Giovanni Antonucci che così abbiamo imparato ad apprezzare e ad amare per la sua umiltà, semplicità e profonda fede.

Chi vi scrive è un ex ufficiale dell'esercito che con sua moglie ha potuto in questi anni sperimentare qui in Padova, l'amore e la dedizione di P. Andrea per le giovani famiglie che ha cercato sempre di unire ed incoraggiare attraverso scritti, confessioni, dialoghi ed infine l'aiuto spirituale ed il conforto da lui dato agli ammalati molto gravi.

Ci è grata l'occasione per porgere distinti ossequi e per chiedere la Sua benedizione

in GESU' Misericordioso

*Giovanni**e Maria Bellini*